

"Le cooperative agricole nutrono il mondo" migliorando la sicurezza alimentare ed eliminando la malnutrizione.

La FAO, ogni anno, mette in rilievo le osservanze della Giornata Mondiale dell'Alimentazione e cerca di mettere al corrente tutti riguardo le misure necessarie per porre fine alla fame nel mondo.



Circa 870 milioni di persone, di cui il 10% vive nei paesi industrializzati ed il resto nei Paesi in via di sviluppo (PVS), hanno sofferto negli ultimi due anni di denutrizione cronica, ma nello stesso tempo il resto della popolazione mondiale, ha continuato a 'sprecare' cibo. In Italia la situazione non è delle migliori; un italiano su cinque butta ogni settimana del cibo, ma la cosa raccapricciante, è che l'8% dei cittadini lo fa ogni giorno, per questo Save the Children vuole lanciare un messaggio contro gli 'Sprechi alimentari in Italia'.

Negli ultimi anni, il miglioramento delle condizioni economiche di alcuni paesi occidentali, ha diminuito la percentuali di morti per la 'nutrizione' in un anno, ma tutt'oggi, sono ancora 2,5 milioni i bambini che muoiono per malnutrizione. Il triste primato di mortalità è detenuto da Asia ed Africa, aumentando sempre di piu' in quest'ultima.

Un gran numero di poveri vive grazie all'agricoltura, che in certi PVS non è ancora completamente sviluppata. Le donne e i bambini vengono spesso maltrattati e costretti ad un duro lavoro.

Il WWF Italia, incoraggia la popolazione ad agire sul consumo delle risorse alimentari e

Combattere la fame nel mondo

Scritto da luca grillandini

Venerdì 19 Ottobre 2012 18:30 - Ultimo aggiornamento Lunedì 25 Maggio 2015 11:46

aumentato la produzione.

"Le cooperative agricole nutrono il mondo" dicono gli organizzatori della Giornata Mondiale per L'Alimentazione, cercando di far notare il lavoro delle cooperative agricole per migliorare la sicurezza alimentare e per eliminare la fame nel mondo.

E' in corso, "l'Obiettivo di Sviluppo del Millennio", il quale prevede, utilizzando tutte le politiche necessarie con l'impegno delle nazioni, di dimezzare il numero di malnutriti.

Francesco Donato